

Un fiore

*Un fiore assalito dagli insetti,
violato dalle loro mandibole,
assalito dalla loro fame feroce.*

*Vorrei essere accarezzata da mani dolci,
pare che accarezzare i fiori li aiuti a crescere.*

*Ma loro mi strappano, mi calpestano, aspettano
che secchi davanti ai loro occhi. E ridono.*

*Il mio mondo è ormai pieno di petali morti:
petali che meritavano di crescere,
che meritavano carezze,
ma che hanno perso anche quel che non avevano.*

In cambio di cosa, poi?

La dignità, la libertà, i sorrisi, la mia anima.

Cosa sono adesso? Solo petali morti.

Pensavo che sarei rinata, che avrei potuto realizzare i miei sogni.

*Pensavo che sarebbe stato un momento, quando inizia,
che sarei potuta tornare alle carezze.*

*Pensavo che in questo mondo avrei potuto vivere,
non pensavo che avrei dimenticato anche come sopravvivere.*

Non pensavo che sarei arrivata a tanto.

E invece ora sono qui, ora me ne vado.

Non più per fame altrui, ora scelto io.

È la prima volta che decido qualcosa.

Peccato che debba essere anche l'ultima.

Da un'alunna di 1AC, a tutte le donne.